

Legalità, stellette alle imprese

Rating utile per accedere a credito e incarichi pubblici

Pagina a cura
DI GABRIELE VENTURA

Imprese alla prova della legalità. Chi ha più stellette ottiene una corsia preferenziale per l'accesso al credito e per ottenere incarichi dalle pubbliche amministrazioni. In cima alla classifica l'impresa che, oltre a non avere macchie, traccia tutti i pagamenti, anche sotto la soglia stabilita dalla legge, effettua il controllo di conformità normativa delle attività aziendali, incentiva forme di corporate social responsibility, è iscritta in una white list. Sarà poi un elenco pubblicato sul sito internet dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato a mettere in chiaro la propensione alla legalità delle aziende con fatturato superiore ai 2 milioni di euro. Lo prevede il regolamento approvato dalla stessa Authority, in applicazione del dl liberalizzazioni (art. 5-ter del dl n. 1/2012), che entrerà in vigore entro fine anno (si veda *ItaliaOggi* del 16 novembre scorso). L'Antitrust ha infatti scritto le regole che stabiliscono i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi, che hanno ricevuto il parere favorevole dei ministeri dell'interno e della giustizia, e che ora attendono la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Vediamo cosa prevede il regolamento.

Come richiedere il rating. Potranno richiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di 2 milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta, e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni. L'impresa che intende ottenere il rating di legalità e che rispetti tutti i requisiti di cui al regolamento, deve presentare all'Autorità apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante e redatta mediante compilazione del formulario pubblicato sul sito dell'Autorità. L'invio della domanda deve avvenire per via telematica secondo le indicazioni fornite sul sito dell'Autorità.

Una stelletta. Il rating avrà un range tra un minimo di una stelletta e un massimo di tre, attribuito dall'Autorità sulla base delle dichiarazioni delle aziende che verranno verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Per ottenere il punteggio minimo l'azienda dovrà dichiarare che l'imprenditore (o i suoi soci, rappresentanti e dirigenti apicali se impre-

Il regolamento in pillole	
Come richiedere il rating	Potranno richiedere l'attribuzione del rating le imprese operative che abbiano raggiunto un fatturato minimo di 2 milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni
I requisiti	L'impresa deve dichiarare: a. se impresa individuale, che nei confronti del proprio titolare e del direttore tecnico non sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali b. se impresa collettiva, che nei confronti dei propri amministratori, del direttore generale, del direttore tecnico, del rappresentante legale nonché dei soci non sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna e non sono state adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al dlgs n. 231/2001 d. di non essere destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione europea per illeciti antitrust gravi e. di non essere destinataria di provvedimenti di accertamento di un maggior reddito imponibile rispetto a quello dichiarato f. di non essere destinataria di provvedimenti di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro g. di effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di importo superiore alla soglia di mille euro esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili h. di non essere destinataria di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione
Le stellette	<ul style="list-style-type: none">L'impresa ha diritto all'attribuzione di un punteggio base pari a una stellettaIl punteggio base sarà incrementato di un + al ricorrere di ciascuna delle seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">a. rispetto dei contenuti del Protocollo di legalitàb. utilizzo di sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per somme di importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla leggec. adozione di una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che espletti il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa o di un modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231d. adozione di processi volti a garantire forme di Corporate social responsibilitye. di essere iscritta in uno degli elenchi white listf. di aver aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoriaIl conseguimento di tre segni + comporta l'attribuzione di una aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale massimo di tre stellette

sa collettiva) non ha ricevuto sentenze di condanna per reati tributari e reati contro la pubblica amministrazione. Per i reati di mafia, oltre a non avere subito condanne, non dovranno essere in corso procedimenti penali. L'impresa non dovrà inoltre, nel biennio precedente la richiesta di rating, essere stata condannata per illeciti antitrust gravi, per mancato rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per violazioni degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e

fiscali nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Non dovrà inoltre aver subito accertamenti di un maggior reddito imponibile rispetto a quello dichiarato, né avere ricevuto provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per i quali non abbia assolto gli obblighi di restituzione. Tutti i provvedimenti che impediscono l'attribuzione di una stelletta dovranno essere divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato. L'impresa dovrà inoltre dichiarare di effettuare pagamenti e tran-

sazioni finanziarie di importo superiore alla soglia di mille euro esclusivamente con strumenti di pagamento tracciabili.

Da due a tre stellette. Il regolamento prevede sei ulteriori requisiti che, se rispettati, garantiranno alle imprese il punteggio massimo di tre stellette. Se ne verranno rispettati la metà si otterranno invece due stellette. In particolare le aziende dovranno: rispettare i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dal ministero dell'interno e da Confindustria, e a livello locale dalle Prefetture e dalle associazioni di categoria; utilizzare sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge; adottare una struttura organizzativa che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa; adottare processi per garantire forme di corporate social responsibility; essere iscritte in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa; avere aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria. Sarà valorizzata anche la denuncia, all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia, di reati previsti dal regolamento commessi a danno dell'imprenditore o dei propri familiari e collaboratori, qualora alla denuncia sia seguito l'esercizio dell'azione penale. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta. In caso di perdita di uno dei requisiti base necessari per ottenere una stelletta, l'Autorità dispone la revoca del rating. Se vengono meno i requisiti grazie ai quali l'azienda ha ottenuto un rating più alto l'Antitrust riduce il numero di stellette.

